



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 Febbraio 2018

Rg-Ct, il 2 marzo s'insedia la commissione

SOLLECITAZIONI. Iter accelerato e in programma vertice dei sindaci con Delrio

ANDREA LODATO

CATANIA. La corsa contro il tempo continua. Anche perché, francamente, le tante rassicurazioni ricevute in questi giorni, anche da fonti autorevoli e credibili, non possono lasciare tranquilli. Lo storico della nuova superstrada Ragusa-Catania è fatto di promesse tradite, di appuntamenti rinviati, di delibere dimenticate. Così i sindaci dei territori interessati alla Ragusa-Catania e il Comitato ristretto, anche dopo avere incontrato il ministro Delrio, hanno sollecitato un'accelerazione dell'iter che porti alla firma della benedetta delibera finale.

E così, novità delle ultime ore, è stata fissata per il 2 marzo al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la riunione di insediamento della Commissione Lavori Pubblici relatrice del capitolo "Ammodernamento a quattro corsie della S.S. 514 di Chiaramonte e della S.S. 194 Ragusana dello svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la SS 114".

Alla seduta sono stati invitati a partecipare i sindaci interessati, che, nonostante in questi giorni da più parti fosse stata manifestata



IL SINDACO SEBASTIANO GURRIERI

l'impossibilità di procedere alla trattazione della questione in tempi relativamente brevi e, in ogni caso, prima delle elezioni del prossimo 4 marzo, grazie ad ulteriori colloqui e una interlocuzione diretta con il presidente del Consiglio, Gentiloni e con il ministro Delrio, anche con la collaborazione del Comitato ristretto della Ragusa-Catania, sono riusciti a ottenere l'insediamento della Commissione prima del previsto. Alla riunione sono stati invitati a partecipare anche l'assessore Regionale Infrastrutture e Mobilità, Marco Falcone, e il sindaco di Catania,

Enzo Bianco, che, insieme ai sindaci di Francofonte, Franco Palermo, di Carlentini, Giuseppe Basso, di Vizzini, Vito Saverio Cortese, di Licodia Eubea, Giovanni Verga, e di Chiaramonte Sebastiano Gurrieri, è da anni in prima linea nella battaglia per la realizzazione della nuova superstrada.

«Compito della Commissione - spiega il sindaco di Chiaramonte, Gurrieri - sarà quello di rendere il parere definitivo sulla questione, essendo stato alla stessa trasmesso, con nota n. 2252 del 2 febbraio 2018, dalla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo sull'opera in questione».

Pur non sottovalutando l'importanza del risultato conseguito con la convocazione per la seduta d'insediamento della Commissione, i sindaci spiegano che «si riterranno pienamente soddisfatti soltanto se entro il 4 marzo sarà convocata anche la seduta del Cipe, così da apporre la parola fine sulle procedure, a volte farraginose e incomprensibili, di approvazione dei lavori dell'opera pubblica in questione».

PIANO RISERVE

Il Cga ha ribaltato decisione del Tar

SIRACUSA. Il Consiglio di giustizia amministrativa ha accolto la richiesta di sospensiva della sentenza del Tar di Catania che aveva annullato le modifiche al Piano regionale dei Parchi e delle riserve. Il ricorso era stato presentato dalla Regione, e poi da Legambiente. Il Cga ha fissato per la trattazione del merito l'udienza del 4 luglio prossimo. In questo modo si riapre la strada per l'istituzione della riserva naturale Capo Murro di Porco e Penisola Maddalena. Il presidente di Legambiente Sicilia, Zanna, ha chiesto all'assessore Cordaro, di istituire la riserva della Pillirina, e all'assessore Sgarbi di procedere alla pubblicazione del decreto del piano paesaggistico di Siracusa.

Il caso. Salvatore Terranova (Flai Cgil) e gli ultimi episodi di cronaca scoperti dalla polizia

«Lo sfruttamento agricolo è la moderna schiavitù»

«Siamo consapevoli della crisi che attanaglia il comparto, ma con ciò non possiamo non sostenere che lo squilibrio si traduca in sottomissione del lavoratore nei campi italiano e straniero»

GIUSEPPE LA LOTA

Una riflessione a 360° sul fenomeno del caporalato e dello sfruttamento di lavoratori agricoli, quella di Salvatore Terranova, segretario generale della Flai-Cgil, ovvero la branca che assiste il mondo bracciantile, i lavoratori agricoli a tempo determinato, quelli che lavorano dai 51 ai 151 giorni all'anno.

Nessun nome o indice puntato, solo l'invito a prendere coscienza del fenomeno "distorsivo che caratterizza le strane forme di mediazione tra domanda e offerta nel mercato del lavoro agricolo. E' ormai dato quotidiano che dal mondo della produzione agricola vengono scoperte forme di dipendenza lavorativa che solcano impietosamente la dignità dell'essere umano e danno una cruda rappresentazione di ciò che è lo sfruttamento della manodopera locale o straniera, fino a ricordare la schiavitù che ha attraversato il mondo del lavoro in passate epoche".



Affermazioni che provengono da una profonda conoscenza dell'argomento agricolo. "Nel corso di questi anni come organizzazione sindacale siamo venuti a conoscenza - dice Terranova - per diretto riferimento, della grave condizione di prostrazione morale ed economica e di sfruttamento lavorativo di una percentuale non irrilevante di braccianti agricoli, sia di provenienza straniera che italiana, impiegati in tante delle nostre campagne al servizio dei produttori agricoli della fascia trasformata del nostro territorio. Conosciamo la reale sofferenza umana, sociale ed economica di questi lavoratori, che contribuiscono alla produzione agricola del nostro



Salvatore Terranova parla di un fenomeno «distorsivo che caratterizza le strane forme di mediazione tra domanda e offerta nel mercato del lavoro agricolo» e che «solca impietosamente la dignità dell'essere umano»

IL PREFETTO SOSPENDE DEZIO

Rosario Dezio aveva annunciato le dimissioni dal Consiglio comunale ma arriva prima il provvedimento di sospensione dalla carica emesso dal prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza. La comunicazione è stata data dal presidente del Consiglio Andrea Nicosia durante l'ultima seduta di giovedì scorso. Allo stato attuale il civico consesso è composto da 23 membri e non 24. Riguardo all'aspetto giudiziario, l'avvocato Russotto ha trasmesso ufficialmente il ricorso al Tribunale del riesame che dovrebbe pronunciarsi entro 10 giorni circa la permanenza agli arresti domiciliari o meno.

territorio, ma con una corrispondenza in termini di paga e di condizioni di lavoro nettamente al di sotto degli standard tariffari e di sicurezza previsti dalla contrattazione collettiva".

A chi potrebbe contrapporre i fattori di crisi con cui deve confrontarsi la parte datoriale, Terranova risponde di essere "consapevole della crisi che attanaglia il comparto agricolo, ma con ciò non possiamo non sostenere che tale squilibrio si traduce in sottomissione del lavoratore, in un lavoro prolungato oltre gli standard temporali regolari, con un riconoscimento della paga giornaliera in molti casi dimezzata rispetto a quella prevista dal Contratto collettivo nazionale".

Sciopero. Gli operatori ecologici continuano a rivendicare gli stipendi

«Se la ditta incassa perché non paga?» Fiadel con i lavoratori

DANIELA CITINO

Si profila un lunedì nero per il decoro della città già messo a dura prova dal vile comportamento di chi ancora si ostina impunemente a non volere differenziare i propri rifiuti e ad abbandonarli in ogni angolo di strada, urbana ed extraurbana. Ad indire una giornata di protesta a tutela dei diritti dei lavoratori vittoriosi impiegati nel servizio di raccolta urbana è la segreteria provinciale Fiadel. “Da ben due anni, indipendentemente dalle ditte che si sono alternate nella gestione del servizio, i lavoratori vittoriosi non ricevono nei tempi dovuti le spettanze salariali con grave nocumento per la loro capacità reddituale” ha precisato il segretario Fiadel sottolineando al contempo anche il balletto delle responsabilità tra la ditta e l'amministrazione in quanto la prima si difende asserendo di subire i ritardi burocratici dell'ente nel pagamento delle fatture.

Risposte che come viene fatto notare dallo stesso sindacalista, stupiscono nella misura in cui in cui la ditta incamera dal comune l'ammontare di 7 milioni di euro l'anno. In ogni caso a schierarsi totalmente dalla parte dei lavoratori. “Non è possibile che a farne le spese, a fronte di un mai raggiunto e blaterato efficientismo, debbano essere sempre i lavoratori e le loro famiglie” asseriscono i consiglieri comunali chiedendo all'amministrazione comunale “di fare la voce grossa con la ditta aggiudicataria del-

l'appalto”. “Affinché vengano immediatamente pagati gli stipendi arretrati ed al contempo garantito loro il rispetto del contratto sugli orari di lavoro e sugli straordinari” incalza il gruppo consiliare avanzando però qualche riserva che ciò venga fatto.

“Siamo fortemente preoccupati. L'Amministrazione Moscato manifesti questa sensibilità



SALVATORE DI FALCO DEL PD

dal momento che abbiamo, purtroppo, accertato che nel progetto della differenziata per magia sono scomparsi gli amministrativi che rischiano di essere licenziati e a cui è stato ridotto l'orario di lavoro” precisano i consiglieri rammentando il caso dei lavoratori Emaia a rischio di licenziamento e dei volontari preposti al servizio delle zone blu. “A ciò si va ad aggiungere - concludono gli esponenti consiliari del Pd - l'intenzione dell'Amministrazione Moscato di esternalizzare il servizio al depuratore comunale assegnandolo alla Global Service a discapito delle aziende del nostro territorio”.



La Sicilia 24 Febbraio 2018

L'ASSESSORE BARRANO

«Sosteniamo chi aiuta il prossimo»

L'assessore ai servizi sociali, Daniele Barrano, ha ricevuto la visita dei rappresentanti dell'associazione Lauretana, il consultorio familiare di ispirazione cristiana che, da anni opera in città nella sede di via Cacciatori del Tevere. Con il presidente Gino Missud, il tesoriere Nicandro Prete e la pedagoga Lorena Galesi, l'assessore si è confrontato sui problemi che più frequentemente sono oggetto di esame da parte dei professionisti che, da volontari, operano in seno al consultorio. "Prima di ogni altra cosa - sottolinea Barrano - ho ringraziato il presi-

dente per la speciale attività che svolge con lo staff, attività che fa registrare ricadute positive sul territorio a livello sociale. Inoltre, abbiamo valutato la possibilità di avviare una collaborazione con il Comune. Si tratta, lo ribadisco, di un gruppo di professionisti di alto livello a cui si rivolgono nostri concittadini in difficoltà. Stiamo studiando una strategia che ci consenta di stare, nella maniera più adeguata possibile, al fianco di questi volontari che espletano la propria attività a supporto di chi si trova in difficoltà".

NADIA D'AMATO

L'INIZIATIVA. Il Kiwanis e una nutrizionista a confronto con gli studenti della Giovanni XXIII

Quando l'eccesso fa diventare obesi «Occorre seguire regole ben chiare»

La Sicilia 24 Febbraio 2018

I dati sono allarmanti. In Italia sono sempre più numerosi gli adolescenti e i bambini che rischiano, a causa di peso e pigrizia, di assomigliare ai loro coetanei d'oltreoceano. E se sedentarietà e obesità hanno cominciato ad essere un serio problema incidendo anche sulla loro salute da adulti, occorre studiare strategie e piani di intervento a scopo preventivo ed educante. Una scelta di campo fatta dal Kiwanis club di Vittoria che da sempre attento alla tutela dei minori e della loro salute, ha voluto promuovere "Cibi sì, cibi no", un service che, dedicato al tema dell'alimentazione, trattasse nello specifico quello dell'obesità.

“Da qui è nata l'idea di organizzare un incontro tra la nutrizionista Anna Giudice e gli alunni della classe V E dell'istituto comprensivo Giovanni-XXIII di Vittoria” spiega il presidente del Kiwanis Club di Vittoria, Giuseppe Traina sottolineando che la nutrizio-



nista al fine di agevolare la comunicazione con gli studenti, ha chiesto di realizzare sull'argomento del cibo una precisa lista di domande e di curiosità. “Ed è anche grazie ad una brochure informativa gli scolari hanno

potuto avere informazioni sui cibi più salutarì e sulle attività giornaliere da mettere in atto, inoltre il linguaggio semplice e colloquiale della dottoressa Giudice ha fatto scaturire da parte dei ragazzi domande a raffica che han-

INCONTRO. Il Kiwanis con la nutrizionista Anna Giudice e il corpo docente del Giovanni XXIII protagonisti di questo interessante confronto sul campo con gli studenti

no evidenziato il loro desiderio di avere maggiori informazioni su una alimentazione corretta e salutare; come altresì, via via che la conversazione è diventata più proficua, hanno evidenziato di volere rendersi conto di quali siano i comportamenti alimentari errati e le cattive abitudini. Dal mio canto, ho voluto sollecitare gli alunni alla pratica sportiva ricordando loro che, oltre a fare bene al corpo, fornisce la straordinaria possibilità di socializzare”. A chiusura della giornata, la nutrizionista ha lanciato agli studenti una sfida. “Aiutati dalle loro maestre, gli studenti terranno un'agenda dei loro comportamenti alimentari e, a fine d'anni scolastico, i più virtuosi saranno premiati” conclude il presidente del Kiwanis sottolineando che la sfida ha trovato ottimo riscontro anche nel corpo docente e nel preside. Tutta l'attività svolta sarà raccontata nel giornalino di classe”.

TURISMO E DINTORNI

Salta la visita di Pappalardo

A seguito di improrogabili impegni di natura istituzionale legati al Governo siciliano, l'annunciata visita dell'assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, Sandro Pappalardo, in programma ieri, a Vittoria, è stata annullata. Valeria Zorzi candidata alla Camera spiega che «sul turismo torneremo a confrontarci in ogni caso nei prossimi giorni».

CONFCOMMERCIO

Lenzo convoca il direttivo

n.d.a.) La sezione cittadina dell'Ascom di Vittoria è stata convocata dal neopresidente Gregorio Lenzo e dai componenti il direttivo alla presenza del presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti. Lenzo ha assicurato il proprio impegno a favore degli associati. Lenzo ha nominato vicepresidente sezionale Antonio Prelati, già presidente ed attuale vicepresidente provinciale per il comprensorio ipparino. A dare maggiore forza alla compagine, anche il vertice regionale di Assipan Sicilia, il vittoriese Salvatore Normanno.

VERSO L'8 MARZO

Una corsa per le donne

n.d.a.) Otto km di corsa/camminata a Vittoria in occasione della Giornata internazionale della donna. L'appuntamento è per l'8 marzo alle 19 in piazza del Popolo e vedrà le partecipanti correre per le vie di Vittoria indossando qualcosa di rosso, colore simbolo della lotta alla violenza sulle donne. Obiettivo: ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto ovunque. Alla corsa sono invitati, ovviamente, anche gli uomini.

FOTO SUL PROFILO FACEBOOK. È sul traghetto e scrive frasi denigratorie sull'Italia

Vittoria, il giovane romeno picchiato sarebbe già andato via dalla Sicilia

VITTORIA

••• Il giovane romeno picchiato dall'imprenditore Rosario Dezio, per il furto di carburante nell'azienda agricola dove lavorava, avrebbe già lasciato la Sicilia. Sul suo profilo Facebook sarebbe comparsa una foto del giovane che si trova sul traghetto sullo Stretto di Messina: la foto è corredata da frasi denigratorie nei confronti dell'isola e dell'Italia.

«Questa foto – racconta l'avvocato Giuseppe Russotto, legale di Dezio – dimostrerebbe che l'uomo non ha subito conseguenze così gravi. Questo non giustifica l'atto di De-

zio, ma se questa foto è vera – e dovremo accertarlo – il rumeno sta bene. Chiederò al Tribunale una verifica della diagnosi di fratture e della prognosi di 45 giorni: potrebbero esserci degli errori. Ci risulta che l'uomo non sia più in ospedale». Russotto ribadisce che Dezio era esasperato per i continui furti di carburante e per i danni ingenti alla sua azienda. Le colture di una serra sarebbero andate distrutte perché non il carburante per riscaldarla era stato rubato. Dezio ha sorpreso i ladri, ma è stato deriso e minacciato e, per questo, ha reagito con violenza. «Ma era esasperato – spiega – e di

certo non ha picchiato con spranghe di ferro, né ha prodotto fratture. Chiedo di accertare se queste foto su Facebook sono veritiere». Intanto, Dezio si trova ancora agli arresti domiciliari, dopo l'interrogatorio di garanzia da parte del Gip.

«Rosario Dezio è pentito per il gesto d'ira – aggiunge Russotto – ma si sente anche vittima per quanto accaduto: l'azienda ha subito danni ingenti a causa dei furti. Vi erano altri complici che hanno tradito la fiducia riposta in loro. Abbiamo presentato ricorso al Tribunale del Riesame. Attendiamo l'esito del ricorso». (FC)

Un piano condiviso per rilanciare l'aeroporto Soaco convoca il territorio



Il vertice voluto da Soaco tenutosi ieri pomeriggio a Comiso con la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni datoriali e sindacali dell'area iblea

COMISO. Nuova riunione del tavolo di confronto permanente avviato lo scorso mese di novembre da Soaco spa, società che gestisce l'aeroporto Pio La Torre, con i rappresentanti del mondo del lavoro, delle imprese (sindacati e associazioni di categoria) e dei consumatori. All'ordine del giorno l'elaborazione di azioni condivise, progetti e strategie per supportare lo sviluppo dello scalo e il conseguente impatto sull'economia del territorio della Sicilia sud-orientale.

Un incontro molto partecipato, tenutosi nella sala riunioni del terminal dell'aerostazione casmenea, che ha visto la presenza dei rappresentanti delle forze economiche e sociali del territorio: da Confindustria alla Cna, dall'Ance all'Associa-

zione artigiana, all'Adoc. E ancora, Adiconsum, Federalberghi, Coltivatori Diretti, Fabi, Copagri, Conferenti, Unicoop, Movimento difesa del cittadino, Lega consumatori, Federconsumatori, Confagricoltura, Cgil, Cisl, Uil e Unsic.

Per la società di gestione erano presenti il presidente Silvio Meli e l'amministratore delegato Giorgio Cappello, che hanno fortemente spinto per la realizzazione del tavolo. "La sinergia tra aeroporto e territorio - ha commentato il presidente di Soaco - è fondamentale per la crescita di entrambi". Da qui l'idea di un confronto continuo tra la società di gestione aeroportuale e le forze economiche e produttive del territorio.

LUCIA FAVA



I Mediterranei portano a casa numerosi trofei

La Sicilia 24 Febbraio 2018

NADIA D'AMATO

Si sono svolti nella giornata di domenica, ad Acireale, i campionati regionali Sicilia 2018 di tiro con l'arco. Anche in questa competizione gli atleti dell'associazione Arcieri Mediterranei di Vittoria hanno portato a casa numerosi trofei e si sono distinti negli scontri con i migliori arcieri della regione, riuscendo a portare a casa numerose medaglie. In particolare, nella categoria individuale, Marcello Giacchi e Marco Cappello hanno vinto la medaglia d'oro rispettivamente nella categoria Olimpico Senior ed Olimpico Ragazzi. Francesco Pernice (Olimpico Ragazzi) ed Alessandra Catalano (Olimpico Ragazze) hanno conquistato l'argento e Salvatore Russello ha conquistato la medaglia di bronzo nella Olimpico Juniores. Nella categoria a squadra Cappello, Pernice e Carmelo Roccasalvo hanno conquistato il primo posto. Infine, per gli assoluti Sicilia, Giacchi si è distinto in diversi scontri e Pernice e Cappello sono stati premiati per i risultati sportivi conseguiti a livello nazionale del 2017. Soddisfatti i tecnici Nuccio Consalvo e Pippo Carrubba. Complimenti anche dal sindaco, Giovanni Moscato, e dal delegato allo Sport, Stefano Frasca. "Ancora una volta- hanno dichiarato- i nostri arcieri ci hanno regalato grandi soddisfazioni, confermando talento e professionalità".